

SAN GALLO DI SAN GIOVANNI BIANCO

PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA E SAN GALLO
CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA E SAN GALLO, PARROCCHIALE.

Organo Giudici e Sgritta 1863

L'organo si trova collocato nel presbiterio, su cantoria lignea, in *cornu Epistolae*.

Il prospetto, in unico scomparto, è formato da 29 canne, 10 appartenenti al registro Principale 16' soprani e 19 al registro Principale 8'bassi, ordinate in una piramide a cuspide con ali laterali, dal profilo piatto; le bocche sono allineate, con il labbro superiore a mitria e con punto a sbalzo (nella canna centrale, il Re1 del Principale 8' bassi, la mitria è coronata da una croce a sbalzo). Ha due tastiere cromatiche di 58 tasti (Do1-La5) con 58 note reali. La divisione tra bassi e soprani è tra il Si2 e il Do3. La pedaliera cromatica, di nuova fattura, è del tipo a leggio, diritta con tasti corti e paralleli; è composta di 22 tasti; le note reali sono 12 (Do1-Si1).

I comandi dei registri, del tipo a manette con spostamento laterale ed incastro, sono posti su due colonne a destra della tastiera; quelli del registro Violoncello bassi e soprani sono sulla sinistra. Due pedalini, a destra della pedaliera, inseriscono il Ripieno e la Combinazione libera "alla lombarda". Sopra la pedaliera, 7 pedaletti ad incastro: Gelosia (apertura e chiusura di ante che producono effetto di variazione d'intensità per il registro Violoncello dell'Organo Eco), Distacco tasto al pedale, Violoncello, Flauto e Quintadecima, Ottavino, Tromba e Fagotto, Ance.

La disposizione fonica è la seguente:

Grand Organo

Fagotto bassi	Principale 16' bassi
Corno inglese bassi	Principale 16' soprani
Claroni bassi	Principale 8' bassi
Trombe bassi	Principale 8' soprani
Viola bassi	Ottava 4' bassi
Corno di caccia bassi	Ottava 4' soprani
Flutta bassi	Duodecima
	Decimanona
Fagotto soprani	Vigesimaseconda
Corno inglese soprani	Due di Ripieno (XXVI – XXIX)
Claroni soprani	Due di Ripieno (XXIX – XXXIII)
Trombe soprani	Due di Ripieno (XXIX – XXXIII)
Viola soprani	(Manetta scollegata)
Corno di caccia soprani	Contrabassi 16'
Flutta soprani	Tromboni 12'
	Timballi 6'
Ottavino soprani	
Flauto in ottava soprani	Organo Eco
Flauto XII soprani	
Cornetto (XII – XV – XVII)	Violoncello bassi
Voce umana	Violoncello soprani
Terzamano	

Notizie storiche (tratte dalla scheda di Maurizio Manara, pubblicata nell'opuscolo della XI *Rassegna organistica su organi storici della Bergamasca*)

Le prime notizie riguardanti la presenza dell'organo nella chiesa di San Gallo risalgono all'anno 1694. Da quella data in poi si ritrovano registrazioni di pagamenti per organisti, per interventi di manutenzione e, nel 1699, «a Angelo Martinengo fabricator d'organi per Refar l'organo...».

Il 15 agosto 1828 si dà inizio alla costruzione della nuova (attuale) chiesa, che verrà inaugurata il 19 ottobre 1840. Il 2 dicembre 1862 Egidio Sgritta di Bergamo si impegna per la costruzione di un nuovo strumento; con un successivo documento datato «St. Gallo Li 10 Giugno 1863» la Fabbrica espone «Al R. Sub Economo di Zogno» i motivi che la spingono ad intraprendere un'opera così importante:

«La Fabbrica della Chiesa di San Gallo per assecondare anche il desiderio, e il voto di quei terrieri, intraprese la costruzione di un nuovo organo ad ornamento e decoro di d.Chiesa, che largamente provvista di mezzi non deve rimanere seconda ad altre nei vicini comuni [...]; viene collaudato e verificato nel 14 agosto 1863 / Dal Professor Esimio Sig. Petrali».

Lo strumento nel 1921 fu oggetto di una rovinosa "riforma" ad opera dell'organaro Giuseppe De Danieli di Bergamo; egli pur mantenendo intatto l'impianto del Ripieno, modificò quasi interamente la natura e disposizione dei registri di Concerto eliminandone alcuni per sostituirli con nuovi violeggianti secondo il gusto dell'epoca. La menomazione più consistente riguardò quel «congegno di speciale applicazione» che tanto entusiasmò il maestro Vincenzo Petrali e «mediante il quale, con semplice movimento di registrazione, si ottiene lo scambio dei registri soprani coi bassi e viceversa».

Questo particolare meccanismo, ideato dal sacerdote Francesco Brini, permetteva, grazie a una precisa distribuzione dello scomparto sul somiere maggiore, di utilizzare le stesse canne su due posizioni diverse della tastiera (nei bassi, oppure nei soprani). I registri interessati a questa "trasposizione" sono posizionati nella parte anteriore del somiere, immediatamente a ridosso del prospetto di facciata; le canne relative sono appoggiate su piccoli trasporti che, attraverso il controllo di una doppia valvola in pelle d'agnello, consentono il passaggio dell'aria dai due canali adiacenti, all'interno dei quali agiscono, con movimento opposto l'uno all'altro, due differenti ventilabrini. La particolare disposizione dei canali è, dunque, elemento indispensabile per l'applicazione e la realizzazione del meccanismo. L'effetto ottenuto con tale espediente consiste, di fatto, nel "raddoppio" dei registri disponibili, ai quali è applicato il meccanismo; ad esempio, il registro Fagotto 8' bassi corrisponde, nei soprani, ad un Fagotto di 32', il Corno inglese 16' soprani diventa nei bassi un registro di 4', il registro Trombe 8' soprani diventa nei bassi di 2 piedi.

Grazie al recente restauro ad opera della ditta Cortinovis e Corna di Albino 1991, lo strumento, dotato complessivamente di 1345 canne, ha riacquisito l'originale disposizione fonica; oltre al ripristino del metodo Brini si è provveduto alla ricostruzione di 251 canne.

Fonte: M. VALSECCHI, *San Gallo di San Giovanni Bianco*, in *Organi storici della provincia di Bergamo*, a cura di G. Berbenni, Bergamo, Provincia di Bergamo, 1998, pp. 250-252.



Organo Giudici e Sgritta 1863 – San Gallo di San Giovanni Bianco

Questo organo conta oltre 1000 canne: quelle del prospetto appartengono ai registri Principale 16' bassi e Principale 8' bassi. La canna centrale suona la nota Re1 del Principale 8' bassi. Lo strumento ha la rarità di avere il somiere maestro con il particolare sistema di distribuzione dell'aria (chiamato Brini) con cui è possibile suonare i registri di concerto bassi nei soprani e viceversa mediante semplice movimento di registrazione, ottenendo così caratteristici effetti sonori.



Organo Giudici e Sgritta 1863 – San Gallo di San Giovanni Bianco

Alcune delle canne ad ancia Fagotto 8' bassi e Clarone 4' bassi collocate appena dietro le canne del prospetto.



Organo Giudici e Sgritta 1863 – San Gallo di San Giovanni Bianco

Canne del gruppo delle ance (Trombe, Fagotto, Corno Inglese, Clarone, poste dietro le canne della facciata) che possono essere suonate alternativamente nei bassi e nei soprani mediante il particolare sistema di distribuzione dell'aria chiamato Brini. Lo Sgritta è il primo organaro che applica questa invenzione.